

Documento di piano del Piano di governo del territorio ex art. 8 della Lr. 12/2005 s.m.i.

1.4. Indicazioni di Piano
1.4.1. Carta del quadro sintetico delle strategie di Piano

Rapporto 1/10.000



Gruppo di lavoro:
 prof. Pier Luigi Pividello (coordinamento e metodi)
 dott. pt. Massimo Rossati (coordinamento operativo)
 dott. pt. Roberto Raimondi, dott. pt. Umberto Baresi (concorso al coordinamento operativo)
 dott. pt. Andrea Nardin, dott. Massimo Spinelli, dott. Francesca Affoli, dott. junior Alison Bruno, dott. junior Luca Festa,
 dott. junior Massimo Casani, dott. junior Francesco Rossi, dott. junior Elisabeth Rota (attività di ricerca)
 Staff del Comune di Martinengo:
 Dott. avv. Paolo Nozza (sindaco)
 Eno Bendoricchio (assessore ai Lavori pubblici, patrimonio, manutenzioni, edilizia privata)
 Feliciano Frasin (assessore all'Ecologia, ambiente, agricoltura e sport)
 Dott. avv. Annalisa di Piazza (direttore generale e segretario generale)
 Dott. arch. Mauro De Simone (responsabile del procedimento per la formazione del Pgt)
 Dott. junior Cristian Bono (Area 3a - Servizi Tecnici)

Convenzione stipulata il 18 marzo 2010 tra l'Amministrazione comunale di Martinengo e il Diap del Politecnico di Milano per la redazione degli studi per il Piano di governo del territorio in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 30 del 25 febbraio 2010

Legenda della carta 1.4.1.:

Gli ambiti di ricaduta spaziale

- Il contenimento insediativo: il sistema degli insediamenti
- Il presidio e la valorizzazione: il territorio del Fiume Serio e della campagna agricola
- L'accessibilità: il sistema delle infrastrutture

Il territorio del fiume Serio e della campagna agricola

Il fiume Serio

- La promozione di interventi volti alla messa in sicurezza del letto del fiume Serio
- Il potenziamento della rete ecologica provinciale e regionale attraverso azioni di potenziamento e valorizzazione delle quinte vegetate, conservando le caratteristiche ecologiche del sito e preservando la flora e la fauna
- La formazione di modalità di accesso per il godimento del paesaggio fluviale

La campagna agricola

- Il miglioramento della composizione strutturale e floristica dei soprassuoli a funzione paesistica, mantenendo spazi aperti non boscati e adeguati livelli di fertilità del terreno e delle opere di sistemazione idraulica-agraria. Riquilibrare e riprogettare dei siti degradati incentivando la produzione eco-compatibile

Il sistema del reticolo irriguo

- La rigenerazione del sistema idrico come elemento di elevata naturalità
- La rinaturalizzazione delle sponde e potenziamento della vegetazione ripariale proteggendo le fasce a maggior fragilità a contatto con l'attività antropica, ripristinando i siti più degradati
- La riduzione ed eliminazione degli scarichi inquinanti. Il controllo e la valutazione in termini di rischio idrico delle tombature di corsi d'acqua

Il sistema delle alberature e dei filari arborei

- Il miglioramento della composizione strutturale e floristica, e il ripristino ambientale dei degni antropici e dei siti morfologicamente manomessi. Il consolidamento della destinazione d'uso in atto

L'area di frangia

- L'individuazione delle aree di frangia urbana e progressiva saturazione delle aree attraverso un equilibrato rapporto tra tessuto urbano e ambiti a servizi

L'accessibilità podereale

- Il recupero ambientale e il ripristino dei percorsi degradati di valenza storica anche attraverso apposite convenzioni con l'Amministrazione
- l'incremento e la qualificazione del corredo vegetale e del sistema idrico minore ai margini dei percorsi. La riqualificazione delle sedi, dei materiali e delle alberature ed interventi di arredo

Il sistema degli insediamenti

Le attrezzature pubbliche e di uso pubblico

- La qualificazione e il potenziamento delle attrezzature. L'incremento della qualità del sistema dei servizi
- L'incremento dell'accessibilità e della fruibilità del sistema dei servizi esistenti

Il tessuto e gli edifici della memoria storica

- L'incremento dell'accessibilità e della fruibilità del sistema dei servizi esistenti
- L'individuazione di una normativa snella atta a garantire il recupero e la riqualificazione degli edifici e dei relativi spazi aperti. Individuazione di possibili incentivi per interventi sia economici che volumetrici capaci di stimolare il recupero degli edifici degradati

Il sistema infrastrutturale

La ridefinizione del sistema viabilistico e dei parcheggi di sosta al fine di evitare quanto più possibile l'utilizzo dell'auto nel centro storico

- La riqualificazione delle strutture edilizie, testimonianze della vita agricola passata

Il tessuto urbano

- La qualificazione del tessuto urbano dei singoli quartieri/contrade attraverso azioni di riuso e di riconversione compatibili ed eco-sostenibili
- La qualificazione di tutti gli spazi aperti anche privati che strutturano il tessuto urbano dei quartieri, valorizzando e potenziando la trama del verde pubblico e privato
- La valutazione della sostenibilità di processi di espansione residenziale e l'indicazione di principi insediativi (limiti insediativi). Recupero e valorizzazione dei percorsi di collegamento tra le parti edificate e gli ambiti territoriali di contesto

La frazione di Cortenuova di Sopra

- Il contenimento del consumo di suolo e la definizione delle linee di soglia per l'espansione urbana, riqualificando al contempo il tessuto edilizio esistente nella frazione
- La valutazione degli effetti sul sistema irriguo e agricolo delle serre

Gli insediamenti produttivi

- La qualificazione dei siti, degli spazi aperti e degli interventi, operando sul riuso e la riconversione compatibile controllando al contempo i processi di espansione. Il potenziamento e il miglioramento delle forme di accesso, valorizzando il sistema del verde pubblico e privato. La compensazione e mitigazione degli impatti sull'ambiente, valutando la sostenibilità dei processi di espansione produttiva e dei principi insediativi

La riqualificazione della rete infrastrutturale

- La qualificazione della sede dei percorsi, dei materiali, degli arredi e del corredo vegetale, tutelando gli utenti deboli e mitigando/compensando gli impatti negli ambiti extraurbani e urbani attraversati. L'adeguamento della dotazione di parcheggi pubblici e di uso pubblico individuando modalità differenziate di sosta. La regolamentazione del traffico
- La formazione di una rete intercomunale di percorsi pedonali e ciclabili

La riqualificazione delle reti tecnologiche

- L'adeguamento delle reti tecnologiche ai fabbisogni espressi dal Piano di governo del territorio
- Il potenziamento delle connessioni internet a banda larga e WiFi
- Una gestione accurata delle differenti reti e la possibilità di predisporre un punto informativo per gli interventi

Il potenziamento del sistema delle reti di trasporto pubblico

- Il potenziamento delle reti di trasporto pubblico da e per Romano di Lombardia
- L'attuazione del programma provinciale di trasporto pubblico sul territorio comunale
- L'attuazione della nuova stazione ferroviaria

